



NASCE LA NEWSLETTER VIASAT

di Domenico Petrone
Presidente Viasat Group

Ci siamo. Viasat raddoppia! Abbiamo così deciso di affiancare alla "storica" Guida alla Sicurezza – che ci dà appuntamento da diversi anni ormai nel mese di aprile – un periodico snello, flessibile, concentrato, capace però di dare a tutti voi, a tutti noi, utili informazioni e di rispondere alla domanda sempre crescente di sicurezza.

La Newsletter di Viasat è stata per anni un punto di riferimento della nostra attività, ed oggi "rinascere" per diventare un appuntamento che oltre ad aggiornare sui progressi della tecnologia e dei servizi che investono il sistema Viasat, faccia riflettere sul ruolo che tutto il settore dell'automotive gioca a favore di un mondo più sicuro, onesto ed efficiente. Un vero e proprio megafono della nostra attività, ma che si vuole aprire di volta in volta, anche a contributi esterni capace di dare risposte precise e qualche suggerimento. La necessità di vivere in un contesto più sicuro, di viaggiare per le strade riducendo i rischi da eventi traumatici generati da chi non rispetta le leggi o da fattori malavitosi; la necessità di tutelare i cittadini onesti difendendo i loro beni, riducendo contemporaneamente i costi da sostenere; la necessità di riorganizzare la filiera logistica in maniera più competitiva, sono alcuni obiettivi che ci prefiggiamo da oltre 35 anni. La sensibilizzazione di tutti – istituzioni, operatori, consumatori – è una scommessa che intendiamo vincere anche grazie al contributo di questa iniziativa.



Il Punto

LE TECNOLOGIE PER UNA LOGISTICA MODERNA

Intervista con **Bartolomeo Giachino**

Già *Sottosegretario al Ministero dei Trasporti e Presidente Consulta Generale per l'Autotrasporto e per la Logistica*

Un quadro complessivo, strategico della politica dei trasporti del nostro Paese è contenuto nel Piano Nazionale della Logistica 2012/2020 che è stato approvato dal Comitato Scientifico della Consulta consegnato al Governo nel mese di agosto. Ora non resta che darne attuazione.

Presidente Giachino, che ruolo gioca una efficiente logistica nelle moderne economie?

I Paesi europei che hanno fatto della logistica un asse strategico dello sviluppo ci dimostrano che non è solo un'attività a sostegno del sistema industriale nazionale. La logistica è un comparto in grado di produrre esso stesso ricchezza e lavoro altamente specializzato, con l'effetto di ridurre il rischio di delocalizzazione produttiva e di rafforzare l'attrattività del Paese per gli investimenti esteri. A beneficio di tutti, continuando a far crescere di più la nostra economia.

Sul tema come si colloca l'Italia?

Qui da noi è più giusto parlare di inefficienza logistica che, oltre a rallentare la nostra crescita, rappresenta un costo valutato in 40 miliardi di euro l'anno. A causa del blocco di investimenti nelle infrastrutture di trasporto negli anni 80/90 il Paese ha una dotazione di infrastrutture stradali e ferroviarie inferiore alla media europea e il secondo parco macchine più grande d'Europa, ma anche il più obsoleto. Nell'attesa che quindi si realizzino le grandi reti di trasporto su rotaia noi possiamo recuperare competitività solo con maggiore efficienza logistica. E lo strumento che ci consente di arrivare a questo obiettivo sono le tecnologie che se introdotte massivamente – con il pieno coinvolgimento di tutta l'organizzazione logistica del Paese, delle Regioni, degli enti locali, degli operatori pubblici e privati – permetterebbero di ridurre il costo dell'inefficienza

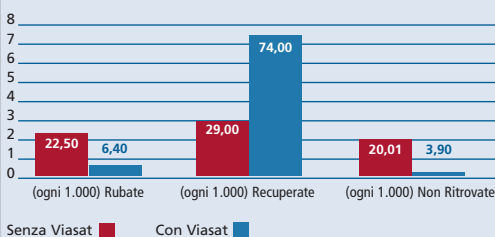
Viasat Sponsor Tecnico della Perugia-Pechino

Dopo 58 giorni si è conclusa l'avventura Perugia-Pechino. 4 uomini, 1 fuoristrada, 32.000km percorsi, 20 Paesi raggiunti e la copertura completa dei sistemi Viasat che, in qualità di Sponsor tecnico, ha fornito il sistema di localizzazione installato sulla Jeep, rendendo così possibile monitorare passo passo l'intera "avventura". Quattro ragazzi hanno così affrontato un viaggio che pochi sono riusciti a fare sia per la sua durata che per la complessità dell'organizzazione.

Emergenza furti d'auto

Secondo le ultime stime della Divisione Centrale della Polizia Criminale sono 113.360 le auto rubate nel 2011 e benché in costante diminuzione i furti d'auto continuano a rappresentare un reato molto frequente soprattutto in Lombardia e nelle regioni del Centro Sud. I dati statistici confermano l'efficacia dei sistemi satellitari Viasat. Da rilevare lo scostamento sensibile nei confronti delle medie nazionali sia in termini assoluti che percentuali. Minor rischio di furto; maggior numero dei veicoli recuperati; minor numero dei veicoli non recuperati.

FURTI E RECUPERI CON E SENZA VIASAT



Viasat alla Fiera dei Trasporti e della Logistica

Viasat ha partecipato al TRASPO DAY, Fiera dei Trasporti e della Logistica che si è tenuta a Capua (CE) il 14-15-16 settembre. Soluzioni innovative e tecnologie all'avanguardia per il settore trasporti questi i punti di forza dell'appuntamento fieristico, oltre a rappresentare un importante momento di network per le realtà coinvolte. Viasat è stata presente con la sua proposta per il mondo dell'autotrasporto nell'area espositiva "Altri Servizi".

Forum Assicurativo 2012 a Milano

Le strategie del settore assicurativo italiano tra efficienza del mercato, stabilità e crescita. È questo il titolo del Forum Assicurativo 2012, organizzato da Business International, che si è tenuto a Milano il 26 settembre. Viasat, sponsor unico del settore telematico è intervenuta con i suoi massimi dirigenti (Roberto Cortesi e Paolo Ravicchio) nella sezione dedicata alle novità che ruotano intorno all'RC Auto e alla scatola nera.

< da pagina 1 IL PUNTO

Le tecnologie per una logistica moderna



di 10 punti percentuali l'anno, equivalente a 4 miliardi di euro.

Le tecnologie avanzate rappresentano quindi la carta vincente?

Absolutamente sì. Nel settore dell'informatica e della telematica applicata ai sistemi dei trasporti e della logistica si sono fatti molti passi avanti. I Sistemi satellitari consentono infatti, attraverso la raccolta, elaborazione e distribuzione di informazioni, di migliorare il trasporto e la mobilità di persone e merci. Permettono quindi di affrontare in modo "intelligente" i problemi della mobilità nella loro globalità, considerando i trasporti come un "sistema integrato", in cui informazione, gestione e controllo operano in sinergia ottimizzando l'uso delle infrastrutture, dei veicoli e delle piattaforme logistiche, in un'ottica multimodale.

Sistemi intelligenti strategici anche nel settore dell'autotrasporto. Non è così?

Certo. Elaborando il Piano Nazionale della Logistica abbiamo indicato le quattro azioni che potevano essere attuate più rapidamente. Una di queste prevedeva la necessità per i trasportatori di dotarsi di un terminale in grado di interfacciarsi con tutti i sistemi comunicativi del Paese. È questa

una condizione necessaria per avere ricadute positive sulla logistica e sulla sicurezza stradale.

Quanto è importante avvalersi di aziende, penso proprio a Viasat, che investono tanto in ricerca e in progetti di ottimizzazione del processo logistico?

È indispensabile che queste imprese di eccellenza arricchiscano il piano strategico di sviluppo dei sistemi ITS nel nostro Paese. Aziende come Viasat hanno un'intensa attività di ricerca, una esperienza e capacità di elaborazione da non disperdere. Anzi, da coinvolgere assolutamente. Può e deve rappresentare un valore aggiunto.

Infine Presidente, lei è fiducioso? È arrivato il momento di una "Rivoluzione nel mondo dei trasporti"?

Un quadro complessivo, strategico della politica dei trasporti del nostro Paese è contenuto nel Piano Nazionale della Logistica 2012/2020 che è stato approvato dal Comitato Scientifico della Consulta consegnato al Governo nel mese di agosto. Adesso non ci sono più scuse. Quanto fatto nel passato non è più sufficiente e bisogna fare di più. Il disegno della logistica sta lì e la prossima legislatura non potrà che darne attuazione. Nel prossimo decennio le reti infrastrutturali e logistiche ci ridaranno un futuro migliore e di crescita perché la decrescita non è assolutamente felice.

800 691 691 - SOS INCIDENTE

RIMBORSO FACILE
CONSULENZA LEGALE E RECUPERO DANNI

CONSULENZA, ASSISTENZA E DIFESA LEGALE specializzata e completa per il rimborso in tempi rapidi dei danni materiali e delle lesioni fisiche provocati da un incidente stradale.

IN CASO DI INCIDENTE
SUBITO ASSISTENZA IMMEDIATA DOPO ASSISTENZA LEGALE

AL SERVIZIO PER IL RIMBORSO DEI DANNI MATERIALI E DELLE LESIONI FISICHE PROVOCATE DA UN INCIDENTE STRADALE. IL SERVIZIO OPERATIVO 24 ORE SU 24, 365 GIORNI L'ANNO. IL SERVIZIO È GRATUITO PER IL CLIENTE. IL RIMBORSO È EFFETTUATO IN TEMPI RAPIDI. IL SERVIZIO È DISPONIBILE PER CHI HA INSTALLATO UN DISPOSITIVO VIASAT SULLA PROPRIA AUTOVETTURA.

RIMBORSO FACILE è un servizio per info 800 691 691 www.viasatonline.it

Per agevolare l'automobilista nelle pratiche a seguito di un sinistro, Viasat Group mette a disposizione un servizio innovativo: si chiama "Rimborso Facile".

In caso di incidente attraverso un numero verde (800 691 691) è possibile ottenere assistenza immediata. Il Servizio operativo 24 ore su 24, 365 giorni l'anno - supporta il Cliente già al momento dell'incidente, guidandolo nella compilazione del CAI. In seguito verifica tutti gli elementi forniti, valuta le condizioni di ragione e attiva la pratica di rimborso, limitando il contenzioso per minimizzare i tempi di attesa. Gli esperti poi forniscono assistenza legale gratuita, prendendo in gestione l'intera pratica e mettendo eventualmente a disposizione medici legali convenzionati.

Il numero verde è a disposizione anche per chi non ha installato un dispositivo Viasat sulla propria autovettura.

I NOSTRI PRODOTTI

Trasporto Pesante, gestione leggera

Con il Fleet Management

riduci i costi
e ottimizzi la gestione della tua flotta.



Monitoraggio e reporting dei mezzi, delle merci e delle attività



Recupero delle Accise e riduzione dei consumi di carburante



Analisi e Ottimizzazione della gestione operativa



Sicurezza e Assistenza per mezzi, merci e persone



Comunicazioni in/out tra sede e mezzi

3 SOLUZIONI SU MISURA PER LE TUE ESIGENZE

GESTIONE FLOTTE

Pack Servizi FMS

Gestione della flotta in real-time attraverso Web Console dedicata

FMS +
SICUREZZA ON DEMAND

Pack Servizi SMART

Comprende l'offerta FMS con in più i servizi di Sicurezza personale Sicurezza on-demand

FMS +
SICUREZZA ATTIVA

Pack Servizi GLOBE

MASSIMA SICUREZZA ED EFFICIENZA

Comprende FMS e SMART con in più i servizi di Sicurezza attiva, con invio automatico d'allarme

Per ulteriori informazioni:

800 691 691

fleet.viasatonline.it

I NOSTRI SUCCESSI

05/09/2012 - Rubata Mini Cooper Roma

La Centrale Operativa contatta il Cliente in seguito a segnalazione di allarme, dopo veloce controllo viene notificato il furto reale del veicolo non più parcheggiato in Via Poggio Catino a Roma. Il mezzo in movimento ad alta velocità viene localizzato e bloccato immediatamente, vengono contattate le Forze dell'Ordine che ne confermano il ritrovamento da noi indicata - Largo Levanna a Roma - e la restituzione al titolare.

08/09/2012 - Rubata Lancia Delta Marano do Napoli (NA)

Il Cliente contatta la Centrale Operativa denunciando la rapina a mano armata avvenuta nei pressi della sua abitazione. I malviventi armati hanno costretto il cliente a scendere dal veicolo e si sono allontanati ad alta velocità. L'auto viene localizzata a Napoli in Via Karl Barth, e dopo diversi minuti di ricerche le forze dell'ordine ne confermano il ritrovamento.

20/09/2012 - Rubata Fiat Panda Gravina di Catania - (CT)

Il Cliente contatta la Centrale Operativa denunciando il furto del veicolo non trovandolo più parcheggiato in Via Nicola Coviello a Gravina di Catania in prov. Di Catania. Il mezzo viene localizzato sempre a Gravina di Catania in Via Madonna di Fatima. Dopo diverse ricerche in diversi garage le forze dell'ordine ne confermano il ritrovamento.

24/09/2012 - Rubata Renault Kangoo Torino

Il Cliente contatta la Centrale Operativa denunciando la rapina della sua auto. il cliente riferisce di essere stato seguito da malviventi e mentre stava prelevando del denaro è stato aggredito subendo la rapina. Il veicolo viene localizzato sempre a Torino in Via Tripoli, viene bloccato l'avviamento e contattate le Forze dell'Ordine che ne confermano il ritrovamento appena giunte sul posto riconsegnando il mezzo al legittimo proprietario.

28/09/2012 - Rubata Fiat Panda Cercola (NA)

Il Cliente contatta la Centrale Operativa denunciando la rapina del veicolo avvenuta nei pressi della sua abitazione in Via Argine a Cercola. Il cliente riferisce che suo figlio stava parcheggiando il mezzo quando dei malviventi armati hanno lo hanno costretto a scendere, allontanandosi poi ad alta velocità. L'auto viene localizzata a Napoli in prossimità della strada Cupa Vicinale Pepe e dopo diversi minuti di ricerche le forze dell'ordine ne confermano il ritrovamento.

EUROMERCATI

Ogni anno nel nostro Paese "scompaiono" quasi 2500 camion

Spariscono 2.416 mezzi pesanti l'anno in Italia. Lombardia, Puglia, Campania, Lazio e la Sicilia, le regioni più a rischio. Ingenti i danni per le aziende causati dalla perdita della merce. Sono questi alcuni dati che emergono dal dossier Autotrasporto, contenuto nella settima edizione della Guida alla Sicurezza Stradale promossa da **Viasat Group**. Entrando nel dettaglio della Ricerca - secondo gli ultimi dati disponibili della Direzione Centrale della Polizia Criminale - si registrano in Italia 2.416 furti di TIR l'anno (oltre 201 al mese, oltre 6 al giorno). Un dato migliore rispetto a quello dell'anno precedente quando i mezzi pesanti rubati erano stati oltre 2.900. La Lombardia si conferma la Regione più colpita con 561 mezzi pesanti sottratti al proprietario, seguita dalla Puglia (311 furti), Sicilia (266), Campania (169). Sul fronte del recupero, invece, in Italia vengono restituiti al legittimo proprietario 1.548 TIR (oltre la metà di quelli sottratti). Lombardia (471 recuperi), Puglia (194) e Piemonte (186) si sono particolarmente contraddistinte in quest'azione di ritrovamento. Il problema - dicono le statistiche - è che anche quando il mezzo viene ritrovato, questo per lo più è già privo della merce che trasportava, causando all'azienda un danno economico rilevante. Le categorie merceologiche prese più di mira dalla criminalità sono apparecchiature elettroniche, di alta fedeltà e di audio, beni per la casa, abbigliamento e metalli. Oltre il 90% della merce viaggia su strada e quello dei furti dei mezzi pesanti, risulta essere un fenomeno particolarmente allarmante per le aziende che si può combattere solo attraverso la collaborazione delle singole polizie attive negli Stati dell'Unione e un maggiore utilizzo di dispositivi satellitari utili alla protezione del TIR e delle merci. Analizzando i dati del rapporto **Viasat** emerge infatti che la black box è determinante per prevenire o eventualmente ritrovare il mezzo rubato. In particolare **Viasat Group** permette alla centrale operativa di attivarsi entro i primi 120 secondi dall'avvenuto furto, consentendo il recupero del 86% dei mezzi pesanti (un valore superiore di 6 volte alla media nazionale), per un valore delle merci ritrovate di oltre 5 milioni di euro. Non solo. "Proteggere una flotta con tecnologia satellitare - si legge nel dossier - oltre ad essere utile per ottimizzare il processo logistico, con forti riduzioni sui costi gestionali, permette un risparmio consistente sulla spesa della polizza assicurativa".

la Repubblica.it

Non si sblocca la querelle intorno alla "scatola nera"

Viasat lamenta l'eccessiva lentezza nella diffusione del dispositivo nonostante la consapevolezza che se utilizzato correttamente ed integrato all'interno dei processi di gestione e "liquidazione del sinistro", consentirebbe una riduzione sensibile dei costi assicurativi



Non si sblocca la querelle intorno alla famigerata "scatola nera". E' tutto fermo dopo la prima fase in cui i principi e le indicazioni contenute nelle nuove disposizioni di legge (27-2012 Art.32) sono state complessivamente accolte con favore ed entusiasmo, nella speranza di consentire un'accelerazione del processo di risanamento e liberalizzazione con una maggiore protezione e sicurezza degli automobilisti.

A lanciare l'allarme è **Viasat**, azienda leader nel campo delle tecnologie satellitari, che lamenta l'eccessiva lentezza nella diffusione della scatola nera nonostante la consapevolezza che se utilizzata correttamente ed integrata all'interno dei processi di gestione e "liquidazione del sinistro", consente una riduzione sensibile dei costi assicurativi. Secondo **Viasat** la vera questione non è come deve essere la scatola nera, ma piuttosto come garantirne e quantificare un risparmio "significativo" all'assicurato e a tal proposito operatori di settore, imprese di assicurazioni ed associazioni dei consumatori attendono, dalle istituzioni preposte, indicazioni perentorie. La società ha identificato tre punti cardine da seguire poiché dopo oltre tre mesi dall'emanazione della norma regna ancora un clima di grande incertezza:

Assenza dei Provvedimenti Attuativi

L'incertezza che deriva da alcuni dubbi interpretativi sulla norma, la mancanza di garanzie sull'emanazione dei provvedimenti attuativi e l'atteggiamento "attendista" delle istituzioni, hanno generato una paralisi completa del nostro settore. Lo slancio iniziale del decreto si è tradotto in un freno bloccante. Alcune compagnie, che già adottavano la scatola nera, ne hanno rallentato o sospeso la diffusione ed altre imprese che stavano avviando nuove iniziative, sono in attesa di conoscere le disposizioni attuative e perentorie per procedere. Questa fase di stallo sta generando un danno ai consumatori e all'intera filiera del settore telematico. Considerando anche la drammaticità congiunturale ed al fine di evitare ulteriori penalizzazioni e perdite occupazionali, è urgente finalizzare il relativo provvedimento attuativo e rendere finalmente operativa la legge.

CONTINUA ...

il Giornale

«La scatola nera è utile e fa risparmiare»

Petrone (Viasat) "Contro le frodi per viaggiare sicuri"

Un dispositivo per ridurre il costo dell'assicurazione Rc auto. È la «scatola nera» che, secondo il decreto legge sulla concorrenza e le liberalizzazioni approvato a gennaio, le compagnie dovrebbero proporre ai loro clienti per poter usufruire di sconti sui premi. Un oggetto che, a dispetto di quanto si potrebbe temere, non viola la privacy degli utenti.

«Va infatti subito precisato - spiega Domenico Petrone, presidente di Viasat, società leader italiana ed europea negli antifurti satellitari, che recentemente ha elaborato un decalogo di osservazioni e consigli per chi si appresta a varare le specifiche tecniche delle scatole nere - che questo dispositivo entra in funzione solo nel momento in cui avviene un sinistro. E invia alla centrale operativa, in modo crittato, dati come il giorno, l'ora, la località e la velocità a cui è avvenuto il sinistro». Insomma, niente che possa aiutare il «grande fratello» più di quanto già non facciano i cellulari o le carte magnetiche che usiamo ogni giorno. In questo periodo, come abbiamo già detto, si sta discutendo delle «specifiche tecniche» delle scatole nere che dovranno essere inserite nelle norme attuative del decreto. «Poiché si è deciso di utilizzare il termine scatole nere - continua Petrone - molti pensano a tecnologie complicate e costose. In realtà parliamo di dispositivi analoghi agli antifurti satellitari che già esistono da qualche decennio». Il lato tecnico, insomma, potrebbe non essere il vero problema. Quanto, invece, potrebbero essere questioni più politiche come la decisione se il costo dei dispositivi (o il canone, nel caso di comodato d'uso) deve essere in capo alla compagnia o all'assicurato, e se, e in quale misura, devono essere praticati gli sconti sulle polizze. «I premi italiani - puntualizza Petrone - sono molto più elevati che negli altri Paesi, proprio a causa delle frodi che queste scatole nere si propongono di prevenire». L'abbattimento del numero delle frodi consentirebbe certamente alle compagnie di ridurre sensibilmente i propri costi operativi, creando i presupposti per un reale beneficio per il consumatore finale in termini di tariffe e costi tecnologici. Nel suo decalogo, infine, Viasat sottolinea come le scatole nere possano essere integrate con ulteriori funzionalità in grado di salvare la vita.

Già oggi alcuni antifurti satellitari consentono di comunicare in vivavoce con la centrale operativa. Possono inviare automaticamente un segnale per localizzare il mezzo in caso di sinistro e attivare immediatamente i soccorsi necessari. Alcuni dispongono di pulsanti per inviare un allarme nell'eventualità di un'aggressione. C'è da chiedersi perché queste tecnologie non siano ancora diffuse massivamente quando i costi, limitati, risultano ripagati dai benefici che offrono.

Sicurauto.it

informazione indipendente per la sicurezza stradale

Furti auto: ne spariscono 315 al giorno

Campania, Lazio e Lombardia le regioni più a rischio. Panda, Punto e Uno le più "amate" dai ladri. Ma i furti diminuiscono del 10%

diminuiscono i furti d'auto ma rimane l'emergenza; Campania, Lazio, Lombardia e Puglia le regioni più a rischio. Le piccole di casa Fiat le auto più rubate. Come difendersi? Coltellare secondo **Viasat**. Sono questi i titoli principali che emergono dalla 7.ma Edizione della Guida alla Sicurezza Stradale promossa da **Viasat Group**.



FURTI D'AUTO: ECCO I NUMERI - Entrando nel dettaglio della Ricerca - secondo gli ultimi dati disponibili della Direzione Centrale della Polizia Criminale - nel 2011 ci sono state 113.360 autovetture rubate (quasi 10mila al mese, 315 al giorno, oltre 13 l'ora) con una riduzione di quasi 10mila auto rispetto all'anno precedente, quando i furti erano stati 124.197. I cittadini della Campania (20.946), del Lazio (20.873), della Lombardia (15.901) e della Puglia (15.798) continuano ad essere i più colpiti. Si confermano Roma (19.225), Napoli (15.513) e Milano (11.222) le Province più a rischio. Bari con oltre 8.725 furti è quella più colpita in Puglia, così come Catania in Sicilia (8.582).

LE AUTOVETTURE PIU' RICERCATE - Le autovetture in assoluto più "ricercate" continuano ad essere quelle di medio-piccola cilindrata: Fiat Panda (10.096 auto sottratte), Fiat Punto (9.533), Fiat Uno (6.651) e la Cinquecento (5.717), anche se rispetto al circolante è la gamma medio-alta la più rubata.

Le autovetture più ricercate, in genere, vengono rubate per farne un uso temporaneo: per commettere reati (rapine o furti) o per la vendita dei pezzi di ricambio. Quelle più pregiate invece spariscono generalmente "su commissione", o per essere rivendute all'estero.

QUANTE SE NE RECUPERANO? - Sul fronte recuperi, nel 2011 si sono ritrovate 51.334 auto (il 45,28% delle furtive). Emilia Romagna, Marche, Molise, Piemonte, Puglia e Calabria, sono le regioni che su 100 furti hanno registrato un trend migliore rispetto all'anno precedente. "Proprio sul tema dei furti delle auto rubate - si legge nella Guida alla Sicurezza di **Viasat** - si sono registrati notevoli vantaggi grazie, da un lato all'affinamento delle tecniche di indagine delle Forze dell'Ordine, e dall'altro alla sempre maggiore diffusione della tecnologia satellitare. L'installazione di dispositivi di sicurezza satellitare permette infatti alla Centrale **Viasat** di attivare le Forze dell'Ordine in meno di 10 minuti dall'avvenuto furto consentendo il recupero - con un tasso più del doppio della media nazionale - spesso nei primi 28 minuti".

AL CARO POLIZZA RCAUTO - "I dispositivi satellitari - spiega **Domenico Petrone**, presidente e CEO di **Viasat Group** - permette quindi oggi di proteggere se stessi e la propria auto, oltre a ridurre i costi operativi per le compagnie assicurative che si traduce in riduzioni della